



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

PIANO EDUCATIVO COMUNALE ANNO 2026– 2027

(Legge Regionale 26.7.2002 n. 32 – Decreto Presidente Giunta Regionale Toscana 30 luglio 2013 n° 41R - “Regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Lastra a Signa – Zona Fiorentina Nord Ovest” approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 78 del 29.10.2025)

Premessa

Il presente Piano Educativo Comunale, nel rispetto degli orientamenti contenuti nella legge regionale Legge Regionale 26.7.2002 n. 32 e nel nuovo Regolamento Regionale 30/7/2013 n. 41R, si integra con le disposizioni più generali contenute in altre leggi nazionali e regionali per la parte che ha specifico riferimento all'infanzia e all'adolescenza; in particolare con la L.R. n. 53/81 “diritto allo studio, L.R. n. 41/2005 “organizzazione dei servizi socio educativi e sanitari”, con Legge nazionale n. 285/97 “Diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”.

Come previsto dal Regolamento regionale n. 41/2013 si evidenzia il concetto di “**sistema integrato dei servizi**”, al quale afferiscono i nidi d'infanzia ed i servizi integrativi di seguito elencati:

- **spazi gioco (in luogo dei centri gioco educativi)**
- **centri per bambini e famiglie (in luogo dei centri bambini e genitori)**
- **servizio educativo in contesto domiciliare (in luogo dei nidi domiciliari)**

Non fanno parte del sistema integrato per la prima infanzia i servizi ricreativi o di custodia, comunque denominati, aventi caratteristiche di temporaneità e occasionalità per bambini fino a 3 anni, diversi da quelli disciplinati dal D.P.G.R. n. 41/r 2013, per i quali si rimanda ai Comuni la definizione di regolamenti o norme che devono assicurare il rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza e alla salute dei bambini.

METODOLOGIA DI FUNZIONAMENTO E RICETTIVITÀ SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA E DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI

RICETTIVITÀ E DIMENSIONAMENTO

La **ricettività minima e massima del “nido d'infanzia”** (Art. 25 -Regolamento Regionale 41/2013) è fissata rispettivamente da 7 a 60 posti; in ciascun servizio possono essere iscritti un numero di bambini superiore alla ricettività della struttura (calcolata applicando il parametro di 5 metri quadri per bambino) fino ad un massimo del 20%; in ogni caso, il numero dei bambini che il servizio è autorizzato ad iscrivere è computato tenendo conto di tale estensione della ricettività. Tale estensione di ricettività può essere ridotta o esclusa dal Comune in sede di rilascio dell'autorizzazione al funzionamento, per motivi attinenti alle difficoltà di fruizione degli spazi del servizio da parte dei bambini.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini è riferito a non meno dell'80 per cento dei bambini complessivamente iscritti al nido d'infanzia ed è così determinato:

- almeno 1/6 per i bambini di età inferiore ai 12 mesi;
- almeno 1/7 per i bambini di età compresa tra 12 e 23 mesi;
- almeno 1/10 per i bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

REQUISITI ORGANIZZATIVI, MODALITÀ DI OFFERTA, STANDARD PER LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Per quanto riguarda le modalità di offerta del servizio il regolamento regionale stabilisce, per il **“nido d’infanzia”**, quanto segue (art. 26):

- il calendario annuale di funzionamento del servizio non deve essere inferiore a 42 settimane, con attività svolta almeno dal lunedì al venerdì compresi;
- l’orario quotidiano di funzionamento, a partire dalla mattina, può andare da un minimo di 6 ore ad un massimo di 12 ore; ciascun bambino potrà frequentare il nido per un massimo di 10 ore giornaliere;
- è assicurato un sistema di rilevazione delle presenze giornaliere, informatizzato, con comunicazione alle famiglie delle assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura
- è prevista l’erogazione del pranzo;
- sono previste modalità di iscrizione e frequenza diversificate;
- l’acquisizione dall’esterno dei pasti non è consentita per bambini con età inferiore a 12 mesi.

I principali **ambiti funzionali** sono i seguenti (artt.22 – 23):

- a) un ingresso strutturato in modo da garantire un filtro termico separato dalla zona per l'accoglienza;
- b) unità funzionali per ciascun gruppo o sezione di bambini (di numerosità compresa fra un minimo di 7 e un massimo di 25), comprensive di ambienti per il gioco, il pranzo ed il riposo da poter utilizzare anche in modo multifunzionale e per la cura e la pulizia personale, nonché per il bagno ed il cambio dei bambini;
- c) spazi comuni, ivi compresi eventuali laboratori utilizzabili dai bambini dei diversi gruppi o sezioni;
- d) servizi generali, compresi cucina o zona per lo sporzionamento di pasti confezionati all’esterno della struttura;
- e) spazi a disposizione degli adulti e relativi servizi igienici;
- f) spazi per il riposo dei bambini, di norma fino a 12 mesi, per tutti gli altri se il servizio funziona anche per il pomeriggio.

Riguardo agli **standard dimensionali degli spazi interni** dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:

- 1) Adeguati spazi interni destinati a ingresso, spazi comuni, aree dei gruppi o sezioni e eventuali laboratori, nonché per ambienti destinati al bagno e al cambio dei bambini: tali spazi devono avere, complessivamente, una superficie minima di 5 metri quadrati per bambino;
- 2) spazio destinato al bagno e al cambio dei bambini: dovrà avere una dimensione minima di 8 metri quadrati, riducibili a 5 metri quadrati nel caso in cui la ricettività sia inferiore a 10 bambini.

Il Piano Educativo Comunale medesimo, nel rispetto delle indicazioni contenute nel regolamento dei servizi educativi per la prima infanzia, determina:

- i criteri selettivi per l’accesso ai servizi;



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- la quota di servizi compresi nel sistema dei quali assumere la titolarità diretta, compreso il relativo sistema tariffario;
- le eventuali sperimentazioni per la realizzazione di nuovi servizi all'infanzia;
- le iniziative ed i progetti integrati con l'associazionismo ed il volontariato volti a promuovere la complessiva qualificazione del sistema locale dei servizi educativi e socio-educativi;
- i programmi di formazione rivolti a tutti gli operatori impegnati nei servizi;
- le modalità di sperimentazione per l'utilizzo di sistemi di valutazione della qualità;
- le modalità di raccordo con gli altri Comuni della Zona per le attività ricomprese nella gestione comune.

La situazione dei servizi all'infanzia ed adolescenza

La domanda

La popolazione, nella fascia 0-3 anni, alla data del **31.12.2025**, è di **509 unità**.

L'offerta dei servizi all'infanzia sul territorio

L'offerta educativa pubblica è fornita dalla amministrazione comunale in forma indiretta tramite appalto a gestore privato o appartenente alla cooperazione sociale. L'offerta educativa pubblica è basata sul parametro della quantità e della qualità secondo gli standard regionali.

I dati sulla quantità mettono in evidenza la consistenza di utenza distinta per fasce di età e tipologia, mentre i dati qualitativi sono identificabili nel piano di offerta formativa dell'ente o soggetto gestore.

PROGETTI DI CONTINUITA' EDUCATIVA INTEGRATA NIDO – SCUOLA DELL'INFANZIA CON LA NASCITA DEL POLO ZEROSEI

È prevista nell'anno educativo/scolastico 2026/27 la realizzazione di quattro progetti di continuità educativa nido - scuola dell'infanzia con la **istituzione permanente di n. 4 poli educativi "Zerosei"** (Deliberazione Giunta Comunale n. 121 del 07.10.2023, e firma del protocollo operativo nel novembre 2023) in completa integrazione funzionale tra ente locale ed istituto comprensivo statale:

I poli educativi "zerosei" sono pertanto costituiti dai seguenti plessi:

- a) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Carcheri, Via del Lastrico;
- b) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia Immacolata, Via Togliatti;
- c) il nido d'infanzia e scuola dell'infanzia integrati nel plesso scolastico "I Caci", Via Bellosguardo;
- d) il nido d'infanzia integrato nel plesso scolastico della scuola dell'infanzia di Malmantile, Via Lippi.

Nell'anno educativo/scolastico 2026/27, i nidi d'infanzia nei quali esiste già una completa integrazione funzionale con le corrispondenti scuole dell'infanzia, saranno gestiti in forma indiretta dal soggetto gestore aggiudicatario della gara d'appalto.

In essi sono iscritti, nel rispetto della normativa vigente (Art. 25 - Regolamento Regionale 41/2013), rispettivamente n. 17 bambini, in età 12 – 36 mesi nel nido di Lastra capoluogo; n. 16 bambini, in età 12 – 36 mesi, nel nido di Carcheri e n. 12 bambini, in età 12 – 36 mesi, nel nido di Malmantile, e n. 45 bambini in gruppi di età 6-11 mesi e 12-36 mesi nel nido I Caci.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

NIDO D'INFANZIA I CACI

La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta, nell'anno educativo 2026/27, dal soggetto aggiudicatario della gara, nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili mentre la chiusura delle attività è prevista per **il giorno 21 Luglio** dell'anno successivo.

In base ai parametri stabiliti dal regolamento regionale 41/2013, all'analisi dell'ambiente educativo delle risorse strumentali, la ricettività del nido d'infanzia "I CACI" è stabilita indicativamente in **n. 45 posti**, distribuiti in tre fasce di età per garantire il rapporto adulti/bambini come di seguito specificato:

a) gruppo piccoli	bambini	n. 14	età 6 – 11 mesi
	orario:	fascia A	7,30 - 9,30 / 13,00 -13,30
		fascia B	7,30 - 9,30 / 15,30 -16,00
b) gruppo medi	bambini	n. 16	età 12 – 23 mesi
	orario	fascia A	7,30 - 9,30 / 13,00 -13,30
		fascia B	7,30 - 9,30 / 15,30 -16,00
		fascia C	7,30 - 9,30 / 17,00 -17,30
c) gruppo grandi	bambini	n. 15	età 24 – 36 mesi
		fascia A	7,30 - 9,30 / 13,00 -13,30
		fascia B	7,30 - 9,30 / 15,30 -16,00
		fascia C	7,30 - 9,30 / 17,00 -17,30

L'amministrazione Comunale, in base alle iscrizioni al servizio effettivamente pervenute, per tipologia e fasce d'età, ed in riferimento alla proposta progettuale del soggetto gestore, si riserva, con diritto di discrezionalità, di confermare o modificare l'organizzazione ed articolazione delle sezioni.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,00-13,30/ 15,30-16,00/ 17,00-17,30.

I **45** bambini iscritti al nido sono suddivisi, di norma, in 14 "piccoli", 16 "medi/grandi" e 15 "grandi". L'orario di frequenza al nido dei bambini, nelle tre fasce orarie disponibili, è il seguente:

Fascia A	n. 12	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 13,00 -13,30
Fascia B	n. 24	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 -16,00
Fascia C	n. 9	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 -17,30



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

il numero delle fasce B e C potrebbero variare in base al numero dei bambini già frequentanti l'anno educativo precedente e alle nuove richieste.

NIDO D'INFANZIA LASTRA

La gestione complessiva della struttura educativa, tenuto conto del personale assegnato dall'ente, sarà svolta, nell'anno educativo 2026/27 dal soggetto aggiudicatario della gara, nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili, mentre la chiusura delle attività è prevista per il giorno **21 Luglio** dell'anno successivo.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,00-13,30/ 15,30-16,00/ 17,00-17,30.

I bambini iscritti al servizio sono n. **17** di età 12/36 mesi

L'orario di frequenza al nido dei bambini è distribuito, nelle tre fasce orarie disponibili:

Fascia A	n. 7	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 13,00 -13,30
Fascia B	n. 6	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 -16,00
Fascia C	n. 4	bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 -17,30

il numero delle fasce B e C potrebbero variare in base al numero dei bambini già frequentanti l'anno educativo precedente e alle nuove richieste.

La distribuzione definitiva nelle fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

NIDO D'INFANZIA CARCHERI

La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta, nell'anno educativo 2026/27 dal soggetto aggiudicatario della gara, nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili, mentre la chiusura delle attività è prevista per il giorno **21 luglio** dell'anno successivo.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 16,00; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,30/16,00.

I bambini iscritti al servizio sono n. **16** di età 12-36 mesi

- orario frequenza:	fascia A	n. 8 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 13,00 - 13,30
	fascia B	n. 8 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 - 16,00

La distribuzione definitiva nelle due fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi educativi.

NIDO D'INFANZIA MALMANTILE

La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta dal soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica, nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

Il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ss.mm.ii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili, mentre la chiusura delle attività è prevista per il giorno **21 luglio** dell'anno successivo.

In base ai parametri stabiliti dal regolamento regionale 41/2013, all'analisi dell'ambiente educativo e delle risorse strumentali, la ricettività della sezione straordinaria di nido d'infanzia è stabilita in **n. 12** posti garantendo il rapporto adulti/bambini come di seguito specificato:

I bambini iscritti al servizio sono n. **12** di età 12-36 mesi

- orario frequenza:	fascia A	n. 5 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 13,00 - 13,30
	fascia B	n. 7 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 - 16,00

NIDO D'INFANZIA SKOLE'

La gestione complessiva della struttura educativa sarà svolta, nell'anno educativo 2026/27, dal soggetto aggiudicatario della gara, nel rispetto delle prescrizioni ed obblighi in essa contenuti.

La gestione del progetto complessivo, come avviene ormai da alcuni anni, in una progettualità integrata tra l'ente locale, l'associazionismo locale compreso il soggetto proprietario dell'immobile (Associazione Ricreativa Ponte a Signa), con l'anno educativo 2026/27 sarà affidata al soggetto aggiudicatario della gara di appalto.

Il servizio accoglie bambini di età 12/36 mesi, e si svolge con le seguenti modalità:
il calendario di apertura annuale, stabilito dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2013 e ssmmii, prevede, di norma, l'apertura del servizio dai primi di settembre, secondo un'articolazione funzionale stabilita dalla direzione del Settore 2 Formazione della persona e



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

Politiche Giovanili , mentre la chiusura delle attività è prevista per il giorno **21 luglio** dell'anno successivo.

L'apertura del servizio è prevista in n. 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 7,30 alle ore 17,30; è prevista, di norma, una flessibilità oraria in entrata dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ed in uscita con le seguenti opzioni orarie: 13,00-13,30/ 15,30-16,00/ 17,00-17,30.

I bambini iscritti al servizio sono n. **31** di età 12-36 mesi.

L'orario di frequenza al nido dei bambini è distribuito, nelle tre fasce orarie disponibili:

Fascia A	n. 15 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 13,00 - 13,30
Fascia B	n. 10 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 - 16,00
Fascia C	n. 6 bambini	entrata 7,30 - 9,30	uscita 15,30 - 17,30

il numero delle fasce B e C potrebbero variare in base al numero dei bambini già frequentanti l'anno educativo precedente e alle nuove richieste.

L'amministrazione Comunale, in base alle iscrizioni al servizio effettivamente pervenute, per tipologia e fasce d'età, ed in riferimento alla proposta progettuale del soggetto gestore, si riserva, con diritto di discrezionalità, di confermare o modificare l'organizzazione ed articolazione del gruppo.

La distribuzione definitiva nelle tre fasce orarie indicate, in base alla tipologia e al numero delle iscrizioni, è pertanto stabilita, con atto formale, dalla direzione dei servizi.

LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

1. Le strutture educative per la prima infanzia, che comprendono gli spazi per le attività di nido d'infanzia e dei servizi integrativi e complementari relativa alla fascia di età fino a 36 mesi, restano aperte ed operative dai primi di settembre dell'anno educativo fino alle prime tre settimane di luglio dell'anno successivo. Il calendario e le modalità operative dell'anno educativo saranno stabilite dal Responsabile del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili.
2. I servizi educativi previsti nelle singole strutture, con appositi progetti integrati e/o complementari, comunque approvati dalla Direzione Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili possono essere ulteriormente ampliati e/o modulati nell'articolazione oraria per soddisfare al meglio le esigenze dell'utenza senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale.
3. All'interno dei nidi d'infanzia comunali potranno inoltre essere svolte, ove complementari al progetto complessivo di continuità educativa, o di altri progetti integrati, attività ed interventi di educazione permanente, incontri tematici e laboratori didattici per bambini ed adulti.

ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI ALL'INFANZIA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE

In relazione alle richieste dell'utenza e al fine di ampliare e modulare al meglio l'offerta formativa e socio-educativa nelle stesse strutture in cui si svolgono tutte le attività integrate per l'infanzia possono



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

essere attivati, dal soggetto gestore, ulteriori progetti e/o sperimentazioni nei servizi all'infanzia, sia in termini di modularità, che di peculiarità del servizio.

Ogni tipo di azione dovrà essere compatibile con il servizio educativo pubblico già in essere e dovrà attuarsi dietro una idonea e qualificata progettazione integrata promossa dal gestore e debitamente autorizzata dalla direzione dei servizi educativi. Tali progetti sperimentali dovranno comunque essere realizzati secondo le linee di indirizzo e le disposizioni fissati dall'amministrazione comunale.

PROGETTO INTEGRAZIONE FUNZIONALE E CONTINUITÀ EDUCATIVA

Continuità educativa con la scuola dell'infanzia – Il progetto Zerosei

Il progetto nasce dalla consapevolezza che occorre costruire, all'interno del nido d'infanzia e delle scuole dell'infanzia, un modello formativo unitario ed omogeneo per promuovere un equilibrato sviluppo delle competenze del bambino.

La continuità educativa con la scuola dell'infanzia impegna il personale educativo del soggetto gestore a relazionarsi con le insegnanti della scuola dell'infanzia con le modalità contenute nel progetto zerosei con la realizzazione di n. 4 poli educativi permanenti che si integrano attraverso un protocollo operativo tra Amministrazione Comunale e Istituto comprensivo statale (Deliberazione Giunta Comunale n. 121 del 27.10.2023). Con il medesimo protocollo si richiede al personale docente ed educativo del soggetto gestore incaricato dal Comune di costruire un modello formativo unitario sulla cultura dell'infanzia partendo dalle competenze del bambino.

I criteri principali da tenere presente, come esplicitati nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei (2021) e all'art. 46 del Regolamento Regionale n. 41/R/2013 evidenziano come la prospettiva 0-6 prefigura la costruzione di un *continuum* inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise.

PROGETTO INTEGRATO “RETE DEI SERVIZI”

Il progetto si propone di dare concreta attuazione al principio della sussidiarietà verticale e orizzontale integrando fortemente tra loro tutte le strutture pubbliche che gestiscono servizi per l'infanzia e attivando rapporti di stretta collaborazione, nella programmazione integrata e nella gestione, tra Amministrazione comunale e organismi del privato sociale e dell'associazionismo presenti sul territorio.

FUNZIONI DI COORDINAMENTO GESTIONALE E PEDAGOGICO

Coordinamento Gestionale e Pedagogico Comunale

Il coordinamento gestionale pedagogico dei servizi educativi comunali svolge i compiti previsti dall'art. 7 del Regolamento Regionale 41/r/2013 con particolare riferimento alla promozione ed al sostegno all'innovazione ed alla qualificazione del sistema integrato territoriale dei servizi educativi.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

Coordinamento Gestionale e Pedagogico Zonale

Il Coordinamento gestionale e pedagogico zonale, previsto dalla normativa regionale, svolge la funzione di raccordo ed integrazione fra i servizi educativi sia pubblici che privati di tutti i Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest attraverso il coinvolgimento dei responsabili e referenti dei coordinamenti dei servizi presenti sul territorio. Definisce annualmente il PEZ infanzia, Piano Educativo Zonale Infanzia (0 - 6 anni), i cui principali obiettivi strategici sono: il potenziamento degli organismi di coordinamento gestionale e pedagogico territoriale; la valorizzazione di tutte le realtà presenti sul territorio; la promozione della continuità educativa 0-6 anni, la verifica e l'armonizzazione di strumenti e aspetti organizzativi/gestionali, di costi di gestione, tariffe e criteri di accesso; la promozione di momenti condivisi di formazione.

LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

Procedure di ammissione alla rete dei servizi

All'interno dei servizi all'infanzia le ammissioni sono regolate da disposizioni dell'Amministrazione Comunale in ordine alle modalità e alle procedure d'ingresso al servizio. In tale ambito la domanda di ammissione dovrà essere rivolta, in forma digitale on line alla direzione dei servizi educativi del Comune di Lastra a Signa.

Al fine di razionalizzare le procedure di ammissione ai servizi alla prima infanzia il cittadino/utente dovrà obbligatoriamente indicare, nelle varie opportunità della rete dei servizi, un ordine di priorità delle strutture educative scelte. I richiedenti, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi, potranno esprimere una o più preferenze rispetto alla ricettività di ogni struttura educativa. Le modalità operative saranno stabilite dalla direzione dei servizi educativi nelle norme tecniche di ammissione al servizio.

Ammissioni ai servizi educativi alla prima infanzia

Possono essere ammessi alla frequenza dei nidi d'infanzia del Comune di Lastra a Signa ***in regola con l'obbligo vaccinale***, che abbiano le seguenti caratteristiche:

- **Nido d'infanzia "I Caci"**: residenza del bambino con almeno uno dei genitori o con un tutore esercente la potestà genitoriale nel comune di Lastra a Signa e che hanno compiuto sei mesi di età al primo settembre di ogni anno e che non compiano il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Il requisito dell'età per l'ammissione alla frequenza al gruppo dei piccoli (6 -11 mesi e 29 giorni), al gruppo dei medi (12 – 23 mesi e 29 giorni), al gruppo dei grandi (24 – 36 mesi), è determinato alla data del primo settembre dell'anno educativo di riferimento e non al momento della presentazione della domanda di ammissione.

E' consentita l'iscrizione anche per coloro che non hanno raggiunto il compimento dei 6 mesi al 1° di settembre rimanendo in lista d'attesa fino all'eventuale disponibilità di un posto all'interno del servizio.

Coloro che hanno scelto le fasce orarie B (uscita ore 16,00) e/o C (uscita ore 17,30) e non hanno espresso preferenze per la fascia A (uscita ore 13,30), in caso di esaurimento dei posti di fascia B) e C), non saranno chiamati per l'ammissione in fascia A), ma resteranno comunque in lista di attesa.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- **Nido d'infanzia Skolé, Nido d'infanzia Lastra, Nido d'infanzia Carcheri e Nido d'Infanzia Malmantile** : residenza del bambino con almeno uno dei genitori o con un tutore esercente la potestà genitoriale nel comune di Lastra a Signa e che hanno compiuto 12 mesi di età al primo settembre e che non abbiano superato i 36 mesi al momento dell'iscrizione. Coloro che hanno scelto la fascia oraria B (uscita ore 16,00) e/o C (uscita ore 17,30) e non hanno espresso preferenze per la fascia A (uscita ore 13,30), in caso di esaurimento dei posti di fascia B) e C), non saranno chiamati per l'ammissione in fascia A), ma resteranno comunque in lista di attesa.

Le domande di ammissione ai servizi alla prima infanzia, redatte in forma di autocertificazione devono essere inoltrate **in formato digitale on line**, sul sito del Comune ai competenti uffici educativi **dal 1 al 30 aprile 2026**, salvo necessità di proroga disposta dalla direzione dei servizi. Per compilare e inviare la domanda è necessario che il genitore sia in possesso dello SPID o CIE o CNS. Nel caso di ammissione al servizio il genitore che presenta la domanda diventa il soggetto associato come pagante.

La data di apertura e di chiusura delle iscrizioni al nido d'infanzia viene stabilita annualmente dal responsabile del servizio e pubblicata sul sito web del Comune ove sono illustrati in maniera omogenea, il piano generale dei servizi all'infanzia e le opportunità educative all'interno del territorio comunale.

Le domande che pervengono agli uffici comunali, oltre la data stabilita "fuori termine" (in forma cartacea), saranno inserite in una specifica graduatoria di attesa, seguendo l'ordine cronologico di presentazione, e potranno essere prese in esame solo dopo che sono esaurite quelle presentate entro i termini. In tal caso verrà comunque data, nella graduatoria fuori termine, la priorità ai bambini residenti.

La presentazione della domanda "fuori termine" non dà diritto, in caso di ripresentazione della stessa per il successivo a.e. 2027/2028, all'assegnazione del punteggio previsto per i bambini già presenti in lista di attesa.

Possono presentare domanda di iscrizione anche i genitori di bambini non residenti- Tali domande saranno inserite in fondo alla graduatoria e potranno essere accolte solo nel caso di completa soddisfazione delle richieste dei residenti in lista d'attesa.

L' ammissione di bambini residenti in altri Comuni è prevista solo se, dopo aver esaurito la graduatoria approvata e la lista di attesa, risultino ancora posti disponibili dando comunque priorità ai bambini residenti nei Comuni della Zona Fiorentina Nord Ovest (Signa, Campi, Scandicci Sesto Fiorentino, Calenzano, Fiesole e Vaglia)

Si precisa che in base alle norme regolamentari del Comune non potranno accedere ad alcuna agevolazione gli utenti non residenti ammessi al nido d'infanzia.

In caso si rilevino nella domanda dichiarazioni mendaci o inesatte, oltre ai provvedimenti previsti dalla legge, **sarà disposta l'esclusione** dal servizio e l'utente non potrà presentare, anche negli anni successivi, ulteriori domande di ammissione al servizio.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

CRITERI DI AMMISSIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Alla fine di far conoscere e promuovere alla cittadinanza le strutture educative per la prima infanzia all'interno del territorio comunale la direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili organizza una giornata di apertura straordinaria dei nidi d'infanzia.

Il periodo di riferimento per tali iniziative promozionali sarà stabilito dalla direzione dei servizi congiuntamente con il soggetto gestore delle strutture per l'infanzia.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al servizio devono riguardare situazioni in essere al momento della presentazione della stessa.

I criteri di priorità e le modalità di attribuzione dei punteggi per l'ammissione al servizio di nido d'infanzia, definiti in maniera omogenea per i Comuni che fanno parte della Conferenza per l'educazione e Istruzione della Zona Fiorentina Nord-Ovest, sono di seguito dettagliati:

Caratteristiche nucleo familiare

Indicatore	Punteggio	Note
Si tratta di domanda di riammissione di bambino già frequentante per tutto l'anno precedente	200	<i>domanda con priorità nella stessa fascia oraria di frequenza</i>
Bambino con disabilità documentata alla data di presentazione della domanda (documentazione da allegare)	100	
Problematiche sanitarie e/o socio-familiari, presenti nel nucleo familiare (sia genitori, sia bambini) documentate dal competente servizio socio – sanitario territoriale	21	
Nucleo monoparentale (vedovanza, un solo genitore ha riconosciuto il figlio)	14	Non cumulabile con il punteggio della situazione lavorativa del genitore non presente nel nucleo familiare
Genitori separati legalmente o divorziati per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore (documentazione da presentare: sentenza del Tribunale n°..... del.....; sentenza di separazione n°..... del.....) e nucleo familiare in via di dissociazione debitamente documentato (istanza di separazione già depositata, non coniugati separati di fatto per i quali risulti l'affidamento del bambino ad un solo genitore)	7	Non cumulabile con il punteggio della situazione lavorativa del genitore non presente nel nucleo familiare



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

Fratello o sorella portatore di handicap nel nucleo familiare (fare riferimento alla L. 104/92 e situazioni similari debitamente documentate dai competenti organi sanitari territoriali) (documentazione da allegare)	8	
Genitore invalido o portatore di handicap (L. 104/92, invalidità civile, cecità parziale o assoluta, sordomutismo, etc) (documentazione da allegare)	10	Percentuale considerata pari o superiore a 74%
Genitore con gravi patologie per cui è stata avanzata istanza per il riconoscimento di invalidità o handicap (documentazione dal allegare)	4	
Coabitazione con un adulto con handicap (presenza nel nucleo familiare di adulti conviventi con legami parentali fino al 3° grado, in continuo bisogno di assistenza (debitamente certificata; invalidità civile al 100%, cecità assoluta, con accompagnamento) (documentazione dal allegare)	4	
Per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda: a) fino a 3 anni compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda	4	
b) da 3 anni fino a 11 anni compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda	2	
Bambino adottato/in affidamento preadottivo o familiare entro l'anno di riferimento (documentazione da allegare)	1	
Fratello gemello che fa domanda	1 per ogni gemello	Cumulabile con il punteggio del criterio per ogni figlio oltre quello per cui si fa domanda
Nuova gravidanza in corso (documentata)	1	
Bambino già presente nella lista d'attesa della graduatoria precedente che non abbia rinunciato al posto in graduatoria e abbia fatto richiesta entro i termini previsti dal bando	1	

Situazione lavorativa dei genitori

Allegare attestazione /dichiarazione del datore di lavoro

I casi in cui nel contratto di lavoro non sia precisato il monte orario (es. [co.co.co.](#), contratti a chiamata) il monte orario deve essere riferito alla media settimanale del monte ore lavorato. L'incarico di ricerca universitaria oppure tirocinio o corso di specializzazione post laurea obbligatorio per l'esercizio della



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

professione oppure praticantato abilitante per iscrizione ordine professionale sono equiparati a lavoro autonomo.

Indicatore	Punteggio	Note
Per un impegno lavorativo da 35 ore settimanali € Padre € Madre (rientrano gli insegnanti/educatrici con contratto full time considerando le ore di lavoro frontale e non frontale)	7	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 30 a 34 ore settimanali € Padre € Madre	6	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 25 a 29 ore settimanali € Padre € Madre	4	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo da 20 a 24 ore settimanali € Padre € Madre	3	Per ciascun genitore
Per un impegno lavorativo sotto le 20 ore settimanali € Padre € Madre	2	Per ciascun genitore
Disoccupato con iscrizione al Centro per l'Impiego (autocertificata) € Padre € Madre	1	Per ciascun genitore
Studente (richiesta iscrizione in corso – formazione – a.a. in corso) € Padre € Madre	2	Per ciascun genitore Non cumulabile con il punteggio sul lavoro

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto per la situazione lavorativa occorre allegare alla domanda un'attestazione del datore di lavoro o attestazione di lavoro autonomo redatta come da fac simile reperibile sul sito.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di iscrizione devono riguardare situazioni in essere al momento della presentazione della stessa.

La graduatoria, dopo che è stata approvata, non può essere oggetto di modifica del punteggio attribuito per eventuali cambiamenti delle situazioni individuali sopraggiunti dopo la chiusura del bando.

Nella domanda è possibile indicare più preferenze di nido e fascia oraria.

PRIORITÀ A PARITÀ DI PUNTEGGIO: A parità di punteggio è ammesso il bambino di età maggiore.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

GRADUATORIA

In base a tali criteri verrà redatta ed approvata una graduatoria comunale generale degli aventi diritto. La medesima graduatoria è tuttavia sottoposta a modifiche in relazione alle accettazioni formali degli utenti.

L'assegnazione del nido e della fascia oraria sono effettuate seguendo l'ordine della graduatoria, tenendo conto dei posti disponibili e, se possibile, delle preferenze espresse dai genitori.

In sede di attribuzione dei posti si procede, ove possibile, ad assegnare il nido indicato come prima preferenza. In caso non ci fosse disponibilità nel nido indicato come prima preferenza, si provvede ad assegnarne uno tra quelli indicati seguendo l'ordine delle preferenze espresse. In tal caso il genitore può rinunciare rimanendo comunque in lista di attesa e può essere contattato in seguito in caso si liberassero dei posti.

Le domande presentate da parte di famiglie residenti in altri Comuni saranno inserite in fondo alla graduatoria principale. Avranno un punteggio aggiuntivo di **punti 1** (per ciascun genitore). coloro che svolgono attività lavorativa nel Comune di Lastra a Signa.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle fasce di frequenza si stabilisce che **la fascia C (7,30-17,30)** potrà essere assegnata solo per esigenze lavorative dei genitori.

Per l'attribuzione del relativo punteggio, le attestazioni della situazione lavorativa dei genitori devono essere allegate alla domanda.

Il responsabile dei servizi educativi, avvalendosi della collaborazione del personale amministrativo ed educativo del proprio settore, predispone lo schema di graduatoria generale delle domande di ammissione al servizio sulla base dei criteri stabiliti, dopo aver verificato la rispondenza degli atti e delle eventuali certificazioni presentate a completamento della domanda, per la successiva approvazione dirigenziale.

Il funzionario responsabile del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili, verificata la legittimità e correttezza degli atti proposti, approva con apposita determinazione dirigenziale la graduatoria definitiva dell'ammissione ai servizi educativi alla prima infanzia.

Ai bambini già iscritti e regolarmente frequentanti dall'anno precedente sarà assicurata la frequenza, per la stessa fascia oraria di appartenenza, all'anno educativo successivo dietro presentazione di apposita domanda. Qualora l'utente chieda di variare la fascia oraria di appartenenza concorrerà all'assegnazione del nuovo modulo orario insieme a tutti gli altri richiedenti sulla base del punteggio attribuito in graduatoria. Qualora la fascia oraria richiesta non sia disponibile in relazione al punteggio ottenuto, il bambino avrà diritto alla conferma del posto per la stessa fascia oraria frequentata il precedente anno educativo.

Per i bambini che dovessero cambiare la residenza durante l'anno educativo frequentato, previa comunicazione all'Ufficio Servizi Educativi, verrà garantita la continuità educativa per gli anni successivi, attribuendo, in tal caso, la tariffa massima.

Il cambio di residenza deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Servizi Educativi per l'aggiornamento della retta mensile.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

Il trasferimento di residenza del bambino in altro comune, prima dell'inizio di frequenza del servizio, comporta la decadenza dalla graduatoria e la revoca dell'eventuale ammissione al nido.

La variazione della fascia oraria durante l'anno educativo può essere consentita solo nell'ipotesi in cui si verifichi uno scambio tra gli utenti tale da consentire che tutte le fasce orarie restino comunque assegnate.

Prima dell'inizio della frequenza, i genitori del bambino ammesso saranno convocati presso il nido d'infanzia per un primo colloquio di tipo informativo con il personale educativo.

ORARIO – FREQUENZA – TARIFFE

I nidi d'infanzia e le strutture per l'infanzia di norma rimangono aperte secondo il calendario del servizio approvato di anno in anno con determinazione dirigenziale del funzionario responsabile nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti interni e delle norme contrattuali vigenti, e secondo le linee di indirizzo programmatico stabilite dall'assessorato competente e nel rispetto più ampio delle necessità dell'utenza.

Il calendario medesimo dovrà tener conto che:

- l'orario giornaliero di apertura del servizio “nido d'infanzia” all'utenza non potrà essere superiore alle 12 ore né inferiore alle 6 ore;
- ciascun bambino può frequentare il nido d'infanzia per un massimo di 10 ore;

Le fasce orarie attuali, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 23.11.2021, e della Deliberazione di Giunta n. 34 approvata in data 18/4/2023 di adeguamento delle tariffe del servizio asili nido, sono così distribuite nei nidi d'infanzia:

NIDI D'INFANZIA	FASCIA	ORARIO	COSTO BASE MENSILE
	A)	7.30-13.30	€ 350,80
	B)	7.30-16.00	€ 450,60
	C)	7.30-17.30	€ 517,80

La compartecipazione economica delle famiglie, in base alla tariffa base dei singoli servizi all'infanzia, è comunque variabile in diminuzione, rispetto al costo base del servizio, in relazione alla condizione sociale ed economica familiare determinata con l'applicazione del parametro ISEE secondo quanto stabilito dalla medesima deliberazione Giunta Comunale n. 135 del 23.11.2021.

Il costo base del servizio è invece applicato per intero ai cittadini che non dichiarano l'attestazione ISEE.

L'attestazione ISEE ha validità per l'anno educativo 2026/2027.

Il pagamento del servizio viene calcolato su tariffe differenziate in base alla situazione economica complessiva familiare determinata dall'ISEE:



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2
Formazione della persona e Politiche Giovanili

INDICATORE ECONOMICO EQUIVALENTE ISEE	MENSIL E FASCIA A 7,30 - 13,30	MENSILE FASCIA B 7,30 - 16,00	MENSILE FASCIA C 7,30 - 17,30
INFERIORE a € 3,999	87,70	112,65	129,45
Da € 4,000 a € 5,999	105,24	135,18	155,34
Da € 6,000 a € 7,999	122,78	157,71	181,23
Da € 8,000 a € 9,999	140,32	180,24	207,12
Da € 10,000 a € 11,999	157,86	202,77	233,01
Da € 12,000 a € 13,999	175,40	225,30	258,90
Da € 14,000 a € 15,999	228,02	292,89	336,57
Da € 16,000 a € 17,999	245,56	315,42	362,46
Da € 18,000 a € 19,999	263,10	337,95	388,35
Da € 20,000 a € 29,999	333,26	428,07	491,91
Da € 30,000 a € 35,999	343,78	441,59	507,44

N.B. PER COLORO CHE NON DICHIARANO NELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE IL VALORE ISEE SARÀ APPLICATO L'INTERO COSTO BASE DEL SERVIZIO

MENSILE FASCIA A 7,30 - 13,30	MENSILE FASCIA B 7,30 - 16,00	MENSILE FASCIA C 7,30 - 17,30
€ 350,80	€ 450,60	€ 517,80

In base al Regolamento dei servizi a domanda individuale è prevista la riduzione delle tariffe per le famiglie con più figli iscritti ai servizi a domanda individuale il cui reddito ISEE sia uguale o inferiore a € 15.000,00:



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- 2° figlio iscritto: riduzione del 10%
- oltre il 2° figlio iscritto: riduzione del 50%

Inoltre è prevista la riduzione delle tariffe per le famiglie con più figli iscritti ai servizi a domanda individuale il cui reddito ISEE sia compreso tra € 15.001,00 e € 36.000,00:

- 2° figlio iscritto: riduzione del 10%
- 3° figlio iscritto: riduzione del 15%
- 4° figlio iscritto: riduzione del 25%
- Oltre il 4° figlio iscritto: riduzione del 30%.

La quota mensile, differenziata in relazione alla fascia di frequenza assegnata, che deve essere versata anche in caso di assenza.

In base alle norme regolamentari del Comune non potranno accedere ad alcuna agevolazione gli utenti non residenti ammessi al nido d'infanzia.

ACCESSO AI CONTRIBUTI REGIONALI

AVVISO PUBBLICO REGIONE TOSCANA PER IL SOSTEGNO DELLA FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PER L'ANNO EDUCATIVO 2026/2027. "MISURA NIDI GRATIS"

Per l'anno educativo 2026/2027, Il Comune di Lastra a Signa aderirà alla Misura Nidi Gratis in base all'avviso Regionale "Misura Nidi Gratis" che verrà approvato con Decreto Regione Toscana.

La misura Nidi Gratis è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus Nido Nazionale" (Bonus Inps). Lo sconto regionale si applica alle famiglie, in possesso di ISEE ordinario fino a € 40.000,00, a cui viene assegnato per la quota che eccede il contributo rimborsabile da Inps, per ciascuna mensilità da settembre 2026 a luglio 2027, fino ad un massimo di € 527,27; salvo diverse disposizioni da parte della Regione Toscana.

La domanda di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà essere presentata con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione Toscana.

I genitori potranno reperire tutte le informazioni necessarie consultando il seguente link della Regione Toscana: <https://www.regione.toscana.it/-/nidi-gratis>

Il beneficio Nidi Gratis viene applicato sulla base della fascia oraria indicata nella domanda di iscrizione. E' importante pertanto, che il genitore che presenterà domanda, in sede di iscrizione valuti attentamente quale fascia oraria è maggiormente confacente alle proprie esigenze. Il beneficio Nidi Gratis è vincolato al servizio scelto ed indicato nella domanda di Nido Gratis, pertanto non è possibile spostare il beneficio su un altro nido. La domanda per l'accesso alla misura Nidi Gratis deve essere presentata dallo stesso soggetto che ha presentato domanda online di iscrizione al nido sul sito del Comune, ed eventuale richiesta di accesso al Bonus Inps.

ACCETTAZIONE FORMALE

In riferimento ad una più razionale e più efficace gestione dei posti disponibili nei servizi all'infanzia comunali viene disposto che, al momento dell'accettazione formale del posto presso ogni struttura, sia versata dal richiedente al Comune di Lastra a Signa, a titolo di anticipazione 1° rata, una somma di €



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

100,00 che in caso di rinuncia non viene rimborsata. Le modalità tecniche ed operative della procedura saranno stabilite dalla direzione dei servizi educativi nelle procedure di ammissione al servizio.

La morosità di DUE mesi continuativi sarà causa di esclusione dal nido d'infanzia qualora la famiglia non provveda al pagamento entro i termini indicati da apposito sollecito.

In caso di mancato pagamento saranno avviate le procedure per la riscossione coatta.

Non può essere ammesso ai servizi educativi alla prima infanzia chi ha un debito pregresso con l'Amministrazione Comunale relativo al precedente anno educativo.

La compartecipazione economica al costo del servizio nella fase di primo inserimento nella struttura educativa per la prima infanzia compete per intero se l'accesso al servizio avviene nel periodo anteriore al 15 del mese di ingresso, mentre viceversa ove il primo accesso al servizio all'infanzia avvenga oltre tale termine compete per la metà del costo mensile previsto.

E' prevista una riduzione della tariffa nel mese di luglio pari al 25%, per la chiusura anticipata del servizio attivo per sole tre settimane. Non sono previste altre riduzioni sulle tariffe approvate con Delibera G.C. n. 135 del 23.11.2021 e successive modifiche.

AMBIENTAMENTO AL NIDO D'INFANZIA

Prima dell'inizio del servizio viene organizzata una riunione, con la partecipazione dei genitori, durante la quale viene illustrata l'organizzazione del servizio, la presentazione del gruppo di lavoro, il progetto pedagogico ed educativo, l'orario e il calendario del servizio, le modalità dell'ambientamento e viene comunicata la data di inizio della frequenza del bambino. Viene, inoltre, fissata la data per il colloquio individuale che permette di ottenere informazioni sulle principali abitudini del bambino (alimentazione, sonno, eventuali allergie).

L'ambientamento dei bambini al nido d'infanzia, tenendo conto dell'ordine della graduatoria, avviene in modo graduale, nel rispetto dei tempi del bambino per favorire le condizioni di ambientamento migliori e dovrà essere completato entro e non oltre la fine del mese di ottobre. Eventuale proroga dovrà essere giustificata all'Ufficio Servizi Educativi, pena la perdita del posto assegnato.

Se la famiglia ingiustificatamente non procede all'ambientamento del bambino nei tempi concordati, tale comportamento viene considerato rinuncia al servizio.

Al momento dell'ambientamento i bambini dovranno aver terminato la fase dello svezzamento.

L'ambientamento al servizio potrà essere rimandato per un massimo di un mese solo per problemi di salute del bambino, adeguatamente documentati da certificazione del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. In tal caso il posto è mantenuto disponibile a condizione del pagamento della retta mensile con decorrenza dalla data inizialmente concordata per l'ambientamento. In caso di ricovero ospedaliero, che deve essere adeguatamente documentato, l'ambientamento al nido può essere rimandato fino ad un massimo di 2 mesi.

Qualora il bambino, a seguito di ricovero ospedaliero, riporti suture, medicazioni o apparecchi gessati o



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

tutori, l'ambientamento potrà essere rimandato ulteriormente, purché venga presentata adeguata certificazione del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. da cui risulti che il minore a seguito di ricovero ospedaliero ha riportato suture, medicazioni, apparecchi gessati, tutori che non permettono la frequenza del nido. Per cominciare l'ambientamento sarà poi necessario presentare un altro certificato del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti l'avvenuta guarigione e l'assenza di ostacoli alla frequenza del nido.

In entrambi i casi di rinvio dell'ambientamento, dovrà essere pagata la retta mensile per intero a decorrere dalla data inizialmente concordata per l'ambientamento.

Per i bambini già frequentanti (conferme) è previsto l'ambientamento nel primo periodo di apertura del servizio e avviene con un orario ridotto per consentire il riadattamento in maniera graduale dopo la pausa estiva.

DISPOSIZIONI GENERALI

L'ingresso dei bambini è previsto dalle 7,30 alle 9,30: Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e uscita.

Ogni assenza del bambino dal nido d'infanzia, indipendentemente dalla motivazione, deve essere opportunamente comunicata agli educatori del nido.

L'art. 26 – comma 2 bis - del Regolamento Regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 41/R/2013, modificato dal DPGR n. 55/R del 2.10.2018) prevede che i servizi educativi assicurino un sistema di rilevazione delle presenze giornaliero informatizzato, e comunichino alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura. A tale scopo i servizi educativi dispongono gli indirizzi e le modalità operative per gli adempimenti previsti dalla norma sopra richiamata.

I posti che si renderanno liberi fino al 31 marzo per rinuncia verranno reintegrati. Eventuali deroghe a questa data verranno valutate caso per caso dal responsabile del servizio.

Il bambino già frequentante che compie il terzo anno di età dopo il 31 dicembre ha diritto alla frequenza fino al termine dell'anno scolastico in corso.

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE ATTIVITÀ

Nella eventualità della produzione di materiale per la comunicazione e/o promozione dei servizi socio-educativi proposti all'interno e all'esterno della struttura, e al fine di comunicare in maniera corretta ed omogenea all'utenza la tipologia degli interventi promossi, il soggetto gestore si obbliga a sottoporre, per la relativa approvazione formale, alla direzione dei servizi educativi, la necessaria documentazione preventiva per ogni singolo evento o azione.

IL RAPPORTO CON L'OFFERTA PRIVATA

Il rapporto con i soggetti privati che esprimono iniziative per la gestione di servizi per la prima infanzia si ispira ai principi contenuti nell'apposito regolamento comunale. Per quanto attiene alle procedure per l'autorizzazione all'apertura di un servizio all'infanzia e per le procedure per l'accreditamento, in base



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

alle leggi regionali di riferimento, si fa espresso riferimento al regolamento comunale per i servizi all'infanzia.

Il sistema qualità nel sistema integrato dei servizi all'infanzia

MONITORAGGIO SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI ALL'INFANZIA

La direzione dei servizi appronterà un sistema di monitoraggio locale sulla qualità dei servizi all'infanzia del proprio territorio al fine di porre in essere gli interventi e le azioni per il miglioramento degli standard. Le schede per il monitoraggio annuale degli standard e per la rilevazione della qualità dei servizi alla prima infanzia e della soddisfazione dell'utenza, saranno stabilite dalla Direzione del servizio e consegnate alle famiglie prima del termine dell'anno educativo.

Le modalità di realizzazione delle attività di formazione e tirocinio

L'Amministrazione Comunale è disponibile ed interessata a mettere a disposizione, per le attività di tirocinio, le proprie strutture educative alla prima infanzia compatibilmente con il regolare funzionamento dei servizi.

L'orario di presenza dei tirocinanti sarà disposto dalla direzione del servizio e concordato con il personale dei nidi d'infanzia.

Il tutor di riferimento dei tirocinanti per ogni singola struttura sarà un rappresentante del soggetto gestore.

I PROGETTI DI SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO

Progetto continuità nido – scuola dell'infanzia

Partendo dall'idea che pensare in termini di continuità significa condividere una stessa idea di bambino, educatrici ed insegnanti negli anni arricchiscono tale percorso fino a farlo diventare progetto in grado di contribuire all'idea stessa del servizio in termini di qualità.

Le motivazioni che hanno dato vita al progetto si pongono come obiettivo quello di facilitare il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia ai bambini dell'ultimo anno, alle relative famiglie, alle educatrici e alle future insegnanti.

Facilitare il passaggio, per i bambini significa costruire delle situazioni/azioni educative capaci di fornire loro strumenti che li aiutino a familiarizzare con la nuova realtà educativa.

Facilitare il passaggio, per i genitori significa rassicurarli sugli elementi di continuità e discontinuità che prevede la nuova esperienza, attraverso incontri e colloqui predisposti.

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia facilitare il passaggio significa avere una conoscenza sulla esperienza che i bambini hanno vissuto al nido al fine di realizzare una migliore organizzazione e composizione delle future sezioni.

Per le educatrici tale progetto significa fra trovare conferma nella alleanza educativa con le famiglie e le insegnanti della scuola dell'infanzia in una prospettiva di continuità educativa.

Il progetto prevede che il piano di intervento sia concordato tra personale del nido e della scuola in momenti di incontro comuni.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

Il progetto di continuità educativa e le sinergie con l'istituzione scolastica si sono ulteriormente rafforzati con l'attivazione dei progetti sperimentali dei nidi d'infanzia I Caci, Carcheri, Lastra e Malmantile.

Per far incontrare e socializzare i bambini che frequentano i due ambienti e al fine di rafforzare l'integrazione di tutte le strutture si potranno promuovere ulteriori iniziative da effettuarsi in determinati periodi dell'anno.

DISPOSIZIONI E NORME GENERALI PER LA TUTELA SANITARIA DEI BAMBINI NEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA

AMBIENTAMENTO AL NIDO D'INFANZIA

Per l'ambientamento dei bambini ai nidi d'infanzia è necessario garantire il rispetto della normativa vigente in materia sanitaria.

CERTIFICATO MEDICO

Per l'ambientamento del bambino al Nido d'infanzia **non è necessario** un certificato medico attestante le buone condizioni generali, **ma vi è l'obbligo vaccinale previsto dalle norme vigenti.**

E' necessaria una certificazione del Pediatra di Famiglia, con il consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà, nei casi di malattie croniche importanti da comunicare al Nido d'infanzia (come per esempio diabete, fibrosi cistica, malattia celiaca, asma grave, anafilassi, ecc.) e nei casi di allergie alimentari.

VACCINAZIONI

La regolare effettuazione delle vaccinazioni è fondamentale perché protegge il bambino da malattie gravi e diminuisce il rischio verso le altre infezioni e verso la comunità di appartenenza.

In base alla L. 31/7/2017 n. 119 per avere diritto all'accesso al servizio di nido d'infanzia è obbligatorio aver effettuato le previste vaccinazioni.

Non è necessario il certificato delle vaccinazioni. In Regione Toscana le verifiche sullo stato vaccinale dei bambini vengono effettuate direttamente attraverso le aziende sanitarie territoriali.

Ai fini della verifica degli adempimenti vaccinali previsti dalle vigenti disposizioni la Regione Toscana, dotata di anagrafe vaccinale, si avvale della procedura semplificata prevista dall'art. 18-ter del D.L. 16.10.2017 n. 148 convertito dalla L. 172/2017 che permette lo scambio di dati tra le istituzioni scolastiche/educative/formative e le Aziende sanitarie Locali. Sono fatte salve le disposizioni normative nazionali e regionali vigenti ad oggi in materia, fermo restando che i genitori dovranno in ogni caso attenersi a eventuali altre disposizioni che saranno approvate in successivi atti normativi.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

NORME IGIENICO SANITARIE

Le malattie che colpiscono la fascia di età 3 - 36 mesi sono spesso di tipo contagioso; è indispensabile, pertanto, che i bambini/e frequentino il servizio **educativo solo quando sono in buone condizioni di salute**, nel rispetto della salute degli appartenenti alla comunità.

I genitori sono tenuti a informare il personale del Servizio nel caso di malattia esantematica o altra malattia infettiva contagiosa (es.: **congiuntivite**) e in caso di **pediculosi**.

In caso di pediculosi, il Responsabile del Servizio attiverà la procedura specifica prevista, che comprende:

- a) Informare tempestivamente le famiglie dei bambini coinvolti, fornendo indicazioni sul controllo e sul trattamento necessario.
- b) Richiedere, per la riammissione al servizio, una dichiarazione da parte dei genitori che attesta l'avvenuto trattamento antiparassitario.
- c) Nel caso di diffusione estesa o mancata collaborazione da parte delle famiglie, il Responsabile del Servizio potrà consultare i servizi di igiene e sanità pubblica dell'Azienda USL competente per ulteriori indicazioni.

L'evento più frequente è la **febbre**.

Sono eventi ricorrenti anche la **diarrea** e la **congiuntivite** con o senza febbre. Quando sono presenti tali situazioni è opportuno che il bambino possa rientrare a casa propria ed essere tenuto in osservazione.

Nel caso che il bambino sia **contagiato da ossiuri (cosiddetti “vermi dei bambini”)** è necessario che i genitori consultino il pediatra e provvedano immediatamente al trattamento necessario prima di rientrare al Nido d'infanzia.

Validi e talora unici strumenti per combatterle sono le misure di igiene (lavaggio delle mani, misure di riduzione della diffusione aerea, ecc.), l'allontanamento dal Nido d'infanzia ed il riposo a domicilio.

COMPORTAMENTO IN CASO DI MALATTIE

Nei limiti delle competenze professionali del personale educativo, nei casi di malattie acute febbrili e/o stato di segnali/sintomi di evidente malessere (vomito ripetuto, frequenti scariche di feci non formate, pianto inconsolabile da dolore, ecc.) o sintomi di malattia contagiosa febbrile o non febbrile che si manifestino durante la frequenza al nido, previa tempestiva comunicazione alla famiglia, il/la bambino/a dovrà essere riaffidato/a ai famigliari o ai loro delegati nel caso di:

- **Febbre con temperatura ascellare eguale o superiore a 37,5°;**
- **Febbricola con temperatura ascellare inferiore a 37,5° e con segni di malessere** tali da impedire la partecipazione alle attività che si svolgono al Nido d'infanzia;



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- **Esantemi cutanei febbrili ;**
- **Lesioni cutanee contagiose** (per esempio impetigine);
- **Scariche di feci non formate con presenza di muco e sangue e/ o vomito :** due o più episodi di insorgenza improvvisa oppure un solo episodio se è in atto al Nido d'infanzia un'epidemia di gastroenterite;
- **Arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra** ad insorgenza improvvisa accompagnato da parziale e/o totale chiusura dell'occhio per gonfiore palpebrale
- **Presenza di afte**, ulcere biancastre e/o papule rosse sulla mucosa della lingua, del palato, della parte interna delle guance e gengive, accompagnate eventualmente da bollicine sulla cute intorno alla bocca, con difficoltà ad alimentarsi.

L'allontanamento del bambino dal nido, nei casi sopracitati, si rende necessario non solo ai fini di prevenire il contagio ad altri bambini ma anche per tutelare il benessere psico fisico del bambino stesso.

A seguito di una riconosciuta malattia infettiva, per il rientro del bambino al nido, i genitori dovranno rispettare gli opportuni tempi di convalescenza che ne garantiscono la non contagiosità per evitare ricadute e per tutelare la salute del/della bambino/a stesso/a e della comunità.

RIAMMISSIONE AL NIDO

Per la riammissione al Nido d'infanzia non è sufficiente la mancanza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare attivamente alla vita del Nido d'infanzia.

Secondo la vigente normativa, è stato eliminato l'obbligo di presentazione del certificato di riammissione scolastica previsto dal DPR n. 1518/1967 dopo cinque giorni di assenza. La legge regionale n. 8/2023, è intervenuta in questo modo a modificare la L.R. n. 40/2009 introducendo l'art. 50 bis, nell'ottica di semplificazione delle procedure amministrative.

I genitori che hanno aderito al progetto Regione Toscana “Misura Nidi Gratis” e per il finanziamento dei Fondi FSE Nidi Qualità dovranno presentare certificato medico del pediatra competente che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia di presenze inferiori a 5 giorni mensili, salvo diverse e/o nuove disposizioni previste nei nuovi bandi regionali anno 2026/2027.

Nei casi di pediculosi, in presenza di un solo caso, la bambina/il bambino potrà frequentare il nido, solo previa presentazione di una autodichiarazione di avvenuto trattamento. Sarà cura dell'educatore, inoltre, avvertire tutti i genitori del gruppo affinché controllino i propri figli per escludere eventuali infestazioni.



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

1. In caso di diffusione del fenomeno della pediculosi senza identificazione di specifici casi sospetti, il servizio educativo dovrà richiedere a tutte le famiglie una dichiarazione in cui si attesti:
 - che è stato effettuato un controllo accurato del capo del/della bambino/a;
 - che, in caso di riscontro di pidocchi o lendini, sono stati adottati i trattamenti specifici previsti (ad esempio shampoo pediculicidi, rimozione manuale delle lendini);
 - che il/la bambino/a può essere riammesso/a alla frequenza del servizio.
2. L'ammissione alla frequenza sarà consentita solo dietro presentazione di tale dichiarazione.
3. In situazioni particolari (per es. nel caso di scarsa collaborazione da parte di singole famiglie o quando vi sia il dubbio che il trattamento non sia stato effettuato correttamente) il Responsabile del Servizio può richiedere la consulenza e/o l'intervento della UF Igiene e Sanità Pubblica di Zona.

Non è possibile la riammissione in comunità, dopo patologia acuta, ogniqualvolta il bambino richieda, per il suo stato di salute, cure particolari tali che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

In caso di assenza per i **motivi familiari** non è necessario, al rientro, alcun certificato, purché i genitori abbiano preventivamente avvisato il personale del Nido d'infanzia.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Al Nido d'infanzia non vengono somministrati farmaci, tranne i farmaci salva-vita che possono essere somministrati ai bambini affetti da particolari gravi patologie.

La somministrazione verrà effettuata esclusivamente dietro prescrizione del pediatra, in base alla Delibera della Giunta Regionale n. 112 del 20 febbraio 2012 e n. 653 del 25 maggio 2015, il certificato dovrà contenere: il nome e cognome della bambine/del bambino; la patologia di cui è affetto; il nome commerciale del farmaco specificando che si tratta di farmaco salvavita o indispensabile; la necessità e indispensabilità della somministrazione in orario di funzionamento dei servizi; la descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco; la dose da somministrare; le modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco; la durata della terapia. Può essere utilizzato un modulo prestampato o un modello diverso purché riporti tutte le informazioni richieste dalla Delibera. Le varie informazioni possono anche essere allegate separatamente se indicano chiaramente a chi corrispondono.

Verrà costruito uno specifico progetto di intervento e in ogni caso il personale dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nella disposizione n. 18545 del 5 settembre 2025 seguendo il seguente dettaglio operativo: **“Modalità somministrazione farmaci in orario di servizio”**:

In caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario scolastico, gli educatori o gli operatori socio educativi, dovranno consegnare ai genitori il relativo modulo e invitarli, una volta compilato, a consegnarlo alla Direzione del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili, per il tramite del coordinatore della struttura per la prima infanzia.

La richiesta, deve essere corredata dalla seguente documentazione:



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino;
- prescrizione medica specifica dei farmaci da assumere (nome commerciale del farmaco, descrizione dell'evento che richiede la somministrazione, dose da somministrare, modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco, durata della terapia, eventuale specifica dei farmaci salvavita etc. ai sensi della citata Delibera Giunta R.T. n. 112/2012 e 653/2015)

Il Responsabile del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili trasmette alla struttura educativa interessata la relativa richiesta di disponibilità che il coordinatore, tutti gli educatori ed i collaboratori dovranno visionare, compilare e restituire alla Direzione Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili

Una volta ricevuta tutta la documentazione necessaria, il Responsabile del Settore 2 Formazione della persona e Politiche Giovanili provvederà a comunicare al personale che ha dato la propria disponibilità, che la procedura, con le modalità previste può essere attivata.

Il farmaco dovrà essere conservato in luogo conosciuto da tutto il personale, chiuso in apposito contenitore.

Le problematiche e le relative procedure da seguire, devono essere portate a conoscenza di tutti gli operatori che verranno a contatto con gli alunni interessati, compresi gli eventuali supplenti temporanei. Tutto il personale della struttura educativa è tenuto a prendere visione delle “Linee Guida per la somministrazione di farmaci in orario di servizio” dei Ministeri Istruzione e Salute del 25/11/2005 nel caso sia necessario gestire l’urgenza.

La richiesta deve essere confermata per iscritto per ogni anno educativo, preferibilmente prima dell’inizio dell’anno educativo, utilizzando la modulistica predisposta dalla Direzione che provvederà anche ad avvisare il personale educativo e gli altri operatori della struttura.

In caso di modifica delle modalità di somministrazione dei farmaci, la pratica deve essere presentata ex-novo, con le stesse modalità specificate nella presente.

Ogni tipo di farmaco è a carico della famiglia del bambino.

INFORTUNI

In caso di incidenti lievi che non richiedano interventi immediati sarà avvertita la famiglia e verrà concordata la modalità di comportamento per il problema specifico.

Al Nido d’infanzia dovrà essere disponibile un Kit minimo di primo soccorso comprendente: ghiaccio, acqua ossigenata, betadine, garze, cerotti.

Nei casi in cui la bambina/il bambino necessiti di assistenza immediata (convulsioni, perdita di sensi, grave difficoltà respiratoria ovvero traumi di forte entità, ecc.) dovrà essere attivata l’Emergenza Sanitaria Territoriale (112) e sarà avvertita la famiglia.

Nel caso in cui un/una bambino/a sia affetto da traumi recenti che abbiano comportato trattamenti con suture, medicazioni o apparecchi gessati, la bambina/il bambino **potrà frequentare** il servizio - sempre che ciò sia compatibile con il normale funzionamento del servizio stesso - previa presentazione di:



Comune di Lastra a Signa
(Città metropolitana di Firenze)

Settore 2

Formazione della persona e Politiche Giovanili

- a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con la quale il genitore si assume, ogni responsabilità per le eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità;
- b) di una certificazione del Pediatra convenzionato con il S.S.N. che attesti l'idoneità alla frequenza di un servizio educativo.

Qualora l'assenza per tale motivo superi i 2 mesi, non saranno disposte le dimissioni d'ufficio. Per la riammissione è necessario un certificato del pediatra curante convenzionato con il S.S.N. che attesti l'avvenuta guarigione e l'assenza di ostacoli alla frequenza del nido.

DIETA E IGIENE ALIMENTARE

I nidi d'infanzia prevedono obbligatoriamente l'erogazione del pranzo per tutti i bambini secondo un menù validato dall'ASL. I servizi educativi, che accolgono bambini con età inferiore ai 12 mesi, sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti. Qualora non sia presente una cucina i pasti destinati a questa fascia di età possono essere preparati nel locale destinato allo sporzionamento, secondo quanto previsto dal regolamento regionale vigente e dalle norme in materia di sicurezza e igiene.

I pasti sono forniti ed erogati nel rispetto della normativa vigente ed elaborati da personale specializzato nel rispetto dei bisogni nutrizionali dei piccoli utenti.

Per particolari necessità di carattere medico e/o religioso e/o culturale è possibile usufruire di pasti speciali,

Al Nido d'infanzia possono essere consumati prodotti alimentari esclusivamente confezionati dalla cucina interna al Nido d'infanzia e da ditte convenzionate in regola con le normative e procedure di autocontrollo.

In occasione di feste, compleanni, ricorrenze, o altre manifestazioni interne alla struttura per la prima infanzia, le famiglie possono portare soltanto generi alimentari, prodotti e confezionati a norma di legge, acquistati il giorno stesso dell'evento presso negozi regolarmente autorizzati (allegando lo scontrino). Tali alimenti devono essere consumati fuori dal pranzo. Le etichette sui prodotti acquistati devono riportare: la denominazione di vendita, la lista completa degli ingredienti, gli allergeni presenti, la modalità di conservazione e la data di scadenza.

Inoltre le confezioni devono essere conservate per una settimana.